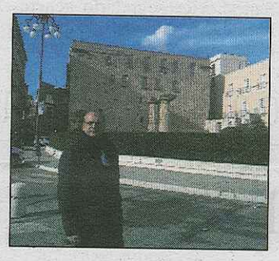
Una task force sta esaminando gli stabili più a rischio. Disco verde agli interventi più urgenti

Altri 85mila euro per l'emergenza crolli

● L'amministrazione comunale non perde tempo e per la città vecchia, per il capitolo emergenza, riesce a reperire 85mila euro che aggiunte ai 35mila euro precedentemente recuperati, si rivelano somma utile per gli interventi nelle palazzine fatiscenti a pericolo crollo.

Si tratta delle palazzine che la task force nominata dal Comune e in cui si ritrovano tre professionisti, sta esaminando stabile per stabile, facendo il censimento. Disco verde a quelle costruzioni che mostrano già i segni di un cedimento, che le cattive condizioni metereologiche non possono far altro che peggiorare.

Il dirigente dell'Ufficio Urbanistica, l'architetto Rufolo con il capitolo della rigenerazione urbana, troverà altri 50mila euro per i compensi delle tre nuove figure professionali, da impiegare per il recupero dell'Isola. Un lavoro che si divide fra interventi immediati, legati all'emrgenza dettata dal rischio crollo, a quelli a lungo termine in cui rientrano i finanziamenti regionali e comunitari che la task force, di cui fanno parte l'assessore all'Urbanistica Francesco Cosa, così come l'assessore ai Lavori Pubblici Lucio Lonoce, dovrà intercettare.



L'ASSESSORE LONOCE

«Premiato il nostro lavoro di squadra»

«Questo non è che un punto di partenza», rimarca l'assessore Lucio Lonoce, «a chi lamenta una stagnazione nei lavori, rispondiamo che stiamo dando inizio agli interventi, grazie anche all'Ufficio ragioneria che sta reperendo i fondi».

Un risultato premiato, sostiene ancora l'assessore ai Lavori pubblici, «dal lavoro di squadra».

Certamente la parte più importante sarà quella che il governo dovrà assumere. E stando alle promesse del ministro Massimo Bray, la convocazione di un tavolo ministeriale per affrontare il recupero della città vecchia, dovrebbe essere imminente.

pro-tempore ai sensi ex Art 18 del Contratto nazionale98/2001, con ciò utilizzando e valorizzando competenze già ampiamente collaudate; violando la normativa vigente che prevede l'assegnazione di tali incarichi solamente a dirigenti medici, con conseguente dequalificazione della struttura in questione. In base a tutto ciò interrogo il presidente della Regione e l'assessore alla Salute per conoscere quali iniziative intendano assumere per evitare l'abbandono ed il degrado delle strutture del Servizio Sanitario Regionale in Provincia di Taranto che consegue a tali politiche sado masochisticamente regressive della Asl di Taranto».

Ieri mattina si è svolto l'incontro a Bari

Trasporto oncologico in campo la Gentile

● Incontro a Bari con l'assessore regionale alla Sanità Gentile e il direttore Asl Taranto Scattaglia per la vicenda relativa al trasporto per i malati oncologici di Taranto e provincia. Il rappresentante Alfano e due suoi collaboratori sono stati ricevuti per un confronto nel quale si è affrontata la vicenda sulla scorta anche del rendiconto presentato dal direttore Scattaglia che ha spiegato come l'Asl non sia più in grado di garantire il servizio avendo esaurito il budget.

A questo punto l'assessore regionale Elena Gentile ha acquisito il documento ed ha garantito che valuterà la situazione e darà risposte ad Alfano sulla vicenda, cercando di trovare una soluzione al fine di ripristinare il servizio.

Nei prossimi giorni le parti si ritroveranno per cercare una via d'uscita. In caso di esito negativo, Alfano ha minacciato azioni legali nei confronti della Asl di Taranto e della stessa Regione Puglia.

Sarà l'assessore Viafora ad inaugurare il centro diurno per disabili domani a San Vito

Domani l'inaugurazione di Chicco di Grano 3 con l'assessore Viafora e la coop Pam

Un centro diurno per disabili a San Vito

● Sono già cinque le strutture educative residenziali e semiresidenziali gestite dalla Cooperativa Sociale Pam service con lo scopo di affiancare i Servizi Sociali delle amministrazioni locali ed i Tribunali dei minori nelle attività di integrazione sociale, di collocamento dei minori e disabili e di sostegno alle famiglie. A queste strutture, già operative, si aggiungerà presto il Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo "Chicco di Grano 3" sito in San Vito – Taranto al Viale Jonio n. 441 e destinato ad accogliere 30 soggetti diversamente abili di età compresa tra 18 e i 65 anni, con autonomia funzionale fortemente compromessa.

Il Centro sarà inaugurato domani, alle ore 16, alla presenza di Don Nicola, Parroco di San Vito, e dell'Assessore ai Servizi Sociali Lucia Viafora.

"Chicco di Grano 3" sviluppa un progetto di sostegno alla famiglia teso di alleviare la gravosità degli impegni collegati alla disabilità del congiunto e al tempo stesso intende attuare un programma di attività assistenziali e socio-educative finalizzate all'autonomia, alla crescita evolutiva delle persone ospitate, allo sviluppo delle capacità residue e al mantenimento di quelle acquisite.

«L'attivazione di del centro diurno per disabili - spiega l'Assessore Lucia Viafora - è un segnale importante soprattutto in un momento difficile come questo nel quale le Amministrazioni avvertono la pesantezza della crisi e l'insufficienza delle risorse messe a disposizione per il welfare e per questo fanno fatica a rispondere a tutti i bisogni della popolazione. Queste progettualità vogliono guardare avanti confermando così la mission sociale, strutturano un'offerta qualificata di servizi attenta alla famiglia e alle disabilità, rafforzando le possibilità occupazionali e il patrimonio della cooperativa».

«Si attendeva da tempo l'apertura di questo centro - aggiunge il direttore della cooperativa Sociale Pam, Goffredo Lo Muzio -. Finalmente ora possiamo risponde con azioni concrete alla domanda di sostegno e di aiuto che ci viene dalle famiglie e accompagnarle nel percorso di assistenza e di educazione dei loro cari disabili. Un precorso impegnativo nel quale il nostro lavoro punterà alla centralità della persona nell'esperienza quotidiana e nella ricerca del miglior benessere».